

L'accademico aveva 88 anni Iacoponi, pioniere dello sviluppo rurale sostenibile

Luciano Iacoponi, figura di spicco della storia dell'agricoltura, è morto all'età di 88 anni. L'annuncio della scomparsa è stato dato ieri dall'Università di Pisa. Nato a Livorno nel 1936, laureato in Scienze agrarie all'Università di Pisa nel 1960, sempre nell'ateneo pisano dal 1980 al 2010 è stato professore ordinario di Economia e Politica agraria. Dal 1989 al 1991 ha guidato la facoltà di Agraria come preside, conducendola durante le celebrazioni del 150° anniversario della

fondazione. La sua attività scientifica si distingue per il contributo all'introduzione della teoria neo-istituzionale in ambito economico agrario. Attraverso la concettualizzazione dei distretti agro-alimentari e della bioregione, Iacoponi è stato tra i pionieri del pensiero sullo sviluppo rurale sostenibile. Negli anni Novanta ha partecipato ai comitati scientifici dell'Irpet (Istituto regionale per la programmazione economica della Toscana) e dell'Arsia (Agenzia regionale per lo

sviluppo e l'innovazione nel settore agricolo-forestale). Tra 1995 e 1999 ha ricoperto anche l'incarico di assessore all'Agricoltura e al Turismo della Provincia di Livorno. Oltre al manuale universitario *Economia e politica agraria* (Edagricole, più volte ristampato), Luciano Iacoponi ha contribuito alla riscoperta di una figura poco nota della storia toscana con il libro *Pietro Bastogi e l'Ottocento italiano, fiorentino e livornese* (Polistampa, 2017).